

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

CORRIERE ADRIATICO

### **Vino, birra, cocktail? Sì, ma senza alcol. A Fratte Rosa apre il 'bar bianco'**

FRATTE ROSA - Vino, birra, cocktail? Sì, ma tutto rigorosamente senza alcol. Anche il mojito. A Fratte Rosa ha aperto da qualche giorno il primo bar no-alcol delle Marche e uno dei pochi bar bianchi, alcol free in Italia. Dietro al bancone del locale 'Borgo caffè', che si trova lungo la strada principale del paese delle terrecotte, Manuela Spaccini, 36 anni.

Giovane, forte, coraggiosa: da una vicenda che l'ha toccata profondamente, un familiare con problemi di alcolismo, l'idea di aprire un bar dove l'alcol non c'è: «L'alcol – esordisce Manuela - per diversi anni è stato un problema in famiglia e chi vive certe situazioni difficili sa bene che è una malattia. Quello che è stato un problema voglio diventi un nostro punto di forza. L'alcol è una piaga sociale e sono sempre più i giovanissimi che consumano alcolici».

---

IL SECOLO XIX

### **La Spezia, l'ordinanza anti-alcol torna per un altro mese**

Marco Toracca

Divieto anti alcol nel centro storico di Genova: altre tre multe

La Spezia - Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini ha rinnovato l'ordinanza, firmata il 23 maggio scorso, che vieta la vendita di bevande alcoliche nel centro storico e nel quartiere Umbertino. Il provvedimento dal 13 luglio, prevede che dalle 21 alle 6 sia vietata la vendita, anche per asporto, nonché la somministrazione di bevande alcoliche di qualunque gradazione.

E' ammessa la somministrazione di bevande alcoliche nelle aree e negli spazi di pertinenza, anche se temporaneamente autorizzati a carattere stagionale ad esempio, i dehors, destinati a pubblico esercizio. Il provvedimento, valido fino al 12 agosto compreso, è rivolto a tutelare la tranquillità e il riposo dei residenti nonché la vivibilità dell'area compresa tra viale Ferrari, via Fiume e la piazza Saint Bon senza dimenticare via XX Settembre, passeggiata Morin e viale Amendola. «La decisione di rinnovare l'ordinanza è motivata dall'efficacia delle misure adottate finora e dal continuare a tenere salda la soglia della prevenzione», ha dichiarato il sindaco Pierluigi Peracchini

---

IL SECOLO XIX

### **Movida e alcol, Santa Margherita Ligure dice "no"**

Silvia Pedemonte

La polizia nel centro di Genova Genova, rapinava i giovani della movida, arrestato un 35enne di Santa Margherita

Santa Margherita Ligure - Aspetto da bottiglia di Lemon soda fuori, ma è gin secco dentro. Angelica bottiglia di succo di frutta sempre nelle sembianze e... vodka pura che si sente già

picchiare forte, a svitare il tappo. Oppure, ancora: zainetti apparentemente vuoti, senza nulla dentro. Ma: a fare un giro degli angoli della stazione ferroviaria, ecco i sacchetti nascosti. Fra birre e superalcolici, lasciati lì dai giovanissimi per sfuggire ai controlli.

“W la MoVida”, gli interventi a tappeto della polizia locale di Santa Margherita, coordinati in particolare dall’ispettore capo Luigi Penna fanno “stragi” di bottiglie portate dai minorenni, a “Santa”. Alcolici da buttare giù velocemente, nel tragitto dalla stazione ferroviaria fino ai locali della movida e al Covo di Nord Est o dalla zona dei bus, in piazza Vittorio Veneto, anche qui fino a locali e discoteca.

Il Secolo XIX aveva documentato una nottata con la polizia locale, per questo servizio. Che continua. Come continuano le bottiglie sequestrate ai ragazzini: a sommare le prime tre serate di controlli di questa estate 2018, siamo già a quota 107 bottiglie, un tritatabacco e una sanzione da 400 euro a un maggiorenne assai riluttante a smaltire la bottiglia d’alcol con cui circolava, violando l’ordinanza specifica in vigore a “Santa”.

Mercoledì notte la polizia locale cittadina ha portato avanti i controlli in divisa e in borghese ( per il servizio in borghese con il sovrintendente capo Nicola Iarlori). Con gli agenti della polizia locale era in servizio la Croce Rossa di Santa Margherita, con un’ambulanza. E il sindaco Paolo Donadoni

---

NUOVOSUD

### **Stupra una diciottenne ubriaca dopo la disco, arrestato 20enne a Gela**

Un ventenne di Gela è stato arrestato domenica mattina con l'accusa di violenza sessuale per aver approfittato di una diciottenne che si trovava in forte stato di alterazione psicofisica all'uscita di una discoteca della zona. La ragazza, che aveva fatto uso smodato di alcolici, si era messa nell'auto di un'amica per riposare e riprendersi, ma il ragazzo, che aveva conosciuto poco prima, con la scusa di sincerarsi delle sue condizioni, si è messo alla guida dell'auto recandosi in zona appartata, dove poi avrebbe abusato della malcapitata. La giovane resasi conto di quanto stava accadendo, sebbene in stato di choc, accompagnata da alcune amiche, si è recata dai carabinieri. Qui, la vittima è stata subito accolta da personale specializzato dell'Arma nell'apposita struttura posta all'interno della caserma di via Venezia e, mentre veniva assistita e ascoltata, sono immediatamente iniziate le indagini per rintracciare il responsabile. I militari del Nucleo Operativo e Radiomobile del Reparto Territoriale di Gela, hanno identificato e bloccato l'aggressore. Il giovane ha confessato ed è stato tratto in arresto e portato in carcere. La giovane è stata soccorsa e portata al Pronto Soccorso dell'ospedale di Gela per cure e accertamenti. In sede di udienza è stato convalidato l'arresto.

---

IL GIORNO

### **Induno Olona, uccise il padre a botte: 30 anni**

Il giudice ha accolto in toto la richiesta di pena del pm

di SIMONA CARNAGHI

Induno Olona (Varese), 13 luglio 2018 - Uccise il padre massacrandolo di botte: Giuliano Drammis condannato a 30 anni per omicidio volontario. La sentenza pronunciata ieri

pomeriggio dal giudice per l'udienza preliminare di Varese Anna Giorgetti che ha accolto in toto la richiesta di pena formulata dal pubblico ministero Luca Petrucci che ha coordinato anche le indagini. Giuliano Drammis, 50 anni, era stato ammesso al rito abbreviato: ha usufruito dunque dello sconto di un terzo della pena. I difensori hanno già annunciato il ricorso in Appello non appena depositate le motivazioni della sentenza. Il cinquantenne aggredì in modo violentissimo il padre Michele, il 31 ottobre 2017.

Drammis senior morì il primo novembre in seguito alle ferite riportate durante il pestaggio. L'aggressione avvenne nell'abitazione di famiglia in via Verdi a Induno Olona. Padre e figlio, stando a quanto emerso dalle indagini condotte dai carabinieri della compagnia di Varese, da anni avevano dei problemi. I due non andavano d'accordo e le liti, mai così violente però, erano state numerose nel loro passato. Il padre, un imprenditore edile che si era fatto da solo e ancora lavorava nonostante l'età, mal sopportava l'atteggiamento di quel figlio dipendente dall'alcol e perennemente disoccupato. Nella notte tra il 30 e il 31 ottobre dell'anno scorso a quanto pare il figlio era ubriaco fradicio; l'alcol potrebbe aver contribuito in maniera determinante a scatenare una violenza da parte del figlio nei confronti dell'anziano genitore. Una lite scaturita per futili motivi, in famiglia c'erano quei dissapori tra i due, che si sono tramutati in una mattanza. Il figlio ha picchiato il padre a mani nude. Ferendolo gravemente a calci e pugni e arrivando a sbattere la testa del settantacinquenne più volte sul ripiano in pietra della cucina. A dare l'allarme è stata la moglie della vittima e madre dell'omicida, terrorizzata dalla scena che le si è presentata davanti. Un'aggressione durata pochi minuti ma di inaudita violenza.

La donna ha chiamato immediatamente il 112 segnalando quanto stava accadendo. I carabinieri della compagnia di Varese sono arrivati in un lampo. Il figlio non ha cercato di fuggire: i militari lo hanno arrestato sulla soglia di casa. La signora Drammis ha raccontato quanto era successo e i militari hanno trovato tutti i riscontri per cristallizzare l'aggressione. Il figlio era stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio e portato in carcere. Il padre era stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Circolo di Varese: l'uomo era stato ricoverato nel reparto di terapia intensiva in prognosi riservata. A distanza di 24 ore dal pestaggio Drammis senior era spirato e, automaticamente, l'accusa a carico del figlio si era trasformata in quella di omicidio volontario. Ieri è arrivata la condanna a 30 anni in primo grado.

---

LA REGIONE

### **Un bicchiere in meno e un po' d'astinenza**

Commissione federale inasprisce le sue raccomandazioni sul consumo di alcool. Soglia dimezzata per le donne.

di Ats

SVIZZERA - Uno al massimo per le donne, e se possibile diversi giorni di astinenza a settimana: la Commissione federale per i problemi inerenti all'alcool (Cfal) ha riveduto in senso più restrittivo le sue raccomandazioni, adattando le quantità massime "in base agli ultimi sviluppi scientifici".

I consigli per i consumatori variano a seconda del sesso, dell'età, delle condizioni di salute e delle circostanze in cui si beve, scrive in una nota l'Ufficio federale della sanità pubblica (Ufsp) segnalando le rivedute raccomandazioni della Cfal, organo consultivo del Consiglio federale sulle questioni legate al consumo alcolico che conta 15 membri nominati dal governo stesso.

Il limite di 'bicchieri standard' (quelli "generalmente serviti" nei ristoranti) ora consigliato come massimo per gli adulti in buona salute equivale a un bicchiere in meno rispetto alle raccomandazioni del 2015. Per le donne significa un dimezzamento del consumo.

Entrambi i sessi, se vogliono seguire i consigli della Cfal, devono "astenersi dall'alcool alcuni giorni alla settimana". "Se, in via eccezionale", si beve qualche bicchiere in più nell'arco di diverse ore gli uomini non dovrebbero consumare più di cinque bicchieri e le donne non più di quattro. Questa quantità di alcool – rileva la commissione – ha un effetto chiaramente misurabile sui tempi di reazione o sulla psicomotricità e i rischi di incidente o malattia sono nettamente più elevati.

Bambini e adolescenti non dovrebbero consumare alcool. Berne regolarmente "aumenta il rischio di sviluppare un consumo problematico e pregiudica lo sviluppo fisico e cerebrale". I giovani adulti dovrebbero consumarne "solo di rado e in quantità ridotte" ed evitare "gli episodi di bevute smodate allo scopo di ubriacarsi", consiglia la commissione, rilevando come questa categoria di persone sia soggetta a incidenti e traumi in misura superiore alla media.

L'astinenza totale è raccomandata alle donne incinte o che stanno pianificando una gravidanza, nonché durante l'allattamento, visto che l'alcool passa attraverso il latte materno nell'organismo del bambino.

Niente di nuovo per le persone anziane: con l'avanzare dell'età, bisogna consumare alcool con maggiore cautela, dice la commissione, spiegando che con il passare degli anni si riduce la percentuale di acqua presente nel corpo, cosicché l'alcool è meno diluito e la sua quantità nel sangue aumenta. Per questa ragione le persone anziane sono più sensibili ai suoi effetti. Inoltre, l'alcool può causare più rapidamente danni fisici o incidenti e influire negativamente su alcune patologie preesistenti. Le persone anziane, peraltro, hanno bisogno più spesso di medicinali, per cui è necessario adottare ulteriore cautela.

---

## ALTRA CRONACA ALCOLICA

### CASILINANEWS

Labico, rissa tra ubriachi vicino al bar: arrestate quattro persone, finite negli ospedali di Colleferro ...

### FERMO NOTIZIE

Fermato per un controllo, ubriaco aggredisce carabiniere a Fermo e gli rompe un ginocchio

### ANCONA NOTIZIA

Si ubriaca per la vittoria della propria nazionale, 24enne croato fermato ad Ancona

### SASSUOLO2000

Guida ubriaca e finisce fuori strada: automobilista denunciata ad Imola

### NORBAONLINE

Ubriaco, si schianta su auto in sosta a Taranto: denunciato

### CORRIERE DI TARANTO

Taranto: ubriaco alla guida, finisce contro auto in sosta - Noi Notizie

RIMINITODAY

Ubriaco fradicio crea il caos, a stento i carabinieri riescono a bloccarlo